

IL CONFINE COME TRANSIZIONE

fotografie di Mario Ferrara



XXV Seminario internazionale e Premio di Architettura e Cultura urbana
CITTÀ IN TRASFORMAZIONE
Camerino 29 luglio - 2 agosto 2015



UNICAM Università di Camerino
Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Macerata
Comune di Camerino
Archeoclub d'Italia

Quaderni di ArchitettureeCittà
direttore editoriale Giovanni Marucci



via Settembrini 11 - 20124 Milano - tel. +39 02 674951
stampa: Protografiche - via Nazionale Appia - Km 218 - San Clemente - 81100 Caserta

IL CONFINE COME TRANSIZIONE

Mario Ferrara ha indagato il limite e lo ha circoscritto.

Ha vagabondato intorno ai suoi confini restituendone le spalle e il retro sconosciuto, pareti di circonferenza che lasciano, in apparenza, solo il rimbalzo. E ogni volta lo sguardo si è fatto sudore nel tentativo maniacale di frantumare quella impenetrabilità, vuoto e terra di nessuno, implosione di bellezza e degrado, gorgo che tutto divora in sé e tutto sputa al cielo. È rimasto lì impassibile per lungo tempo, fermamente deciso, operando leggere traslazioni del punto di vista e impercettibili variazioni strategiche dello sguardo.

Felino in attesa dello scatto definitivo.

Questa serie di immagini in mostra sono, finalmente, il superamento di quel confine che si è rivelato transizione e attraversamento inaspettato. E la sua fotografia, come parola anticipatrice, apre ora nuovi spazi all'indagine del paesaggio e dell'anima lasciando affiorare bellezze prima solo defilate, forme occultate, sovrapposizioni materiche, suggestioni e verità denudate dalla luce accecante dei lampioni.

Ma è l'oscuro della notte a dominare, patina per quell'immaginazione ancora necessaria pur nella rottura del limite che ha illuminato l'ignoto.

Mario Ferrara sa che, nella transizione, ci avvicineremo inevitabilmente ad un ulteriore confine, e ad un altro ancora.

Condannati a una esistenza sequenziale di ombre e luci, impotenti nel ritmo incontrollabile di attraversamenti e barriere.

Raffaele Cutillo



Al Di là

A photograph of a fence with a glowing neon sign that reads "Al Di là". The scene is set at night with bare trees in the foreground and a dark sky. The sign is illuminated in a bright white or light blue color, standing out against the dark background. The fence is made of vertical metal slats. The trees are large and have no leaves, their branches silhouetted against the sky. The ground appears to be a mix of dirt and snow or ice.







8459

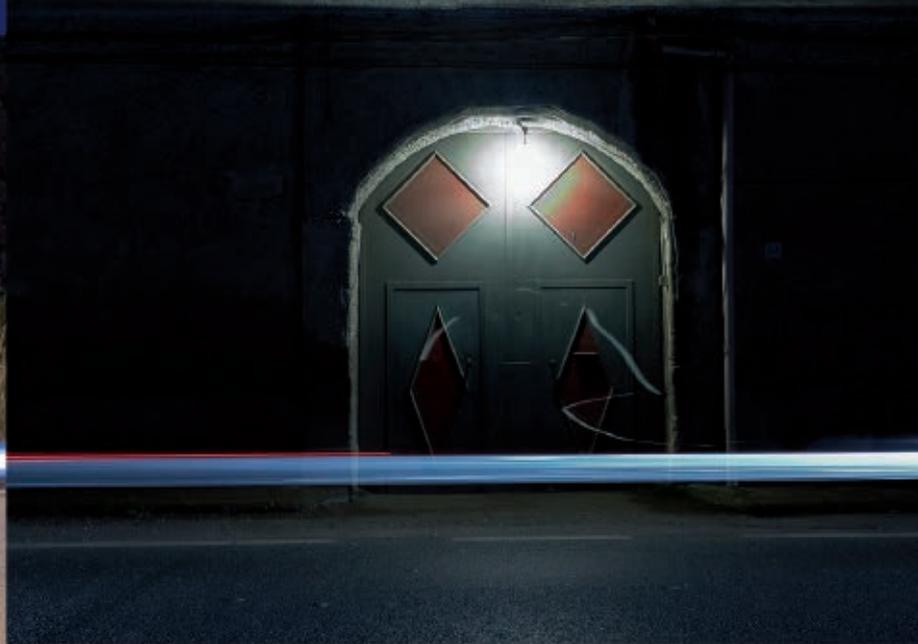












HOTEL
←





www.unicam.it/culturaurbana

La rappresentazione di luoghi, alla ricerca dei loro significati più profondi, fa parte da sempre del progetto culturale del Seminario di Architettura e Cultura Urbana: nell'imprescindibile rapporto fra luogo e architettura le due entità, di per sé astratte, si concretizzano caricandosi reciprocamente di senso e di valori. Su questi principi si fondano le mostre presentate annualmente in parallelo fra architettura e altre forme figurative.

In occasione della XXV edizione e a nove anni di distanza dalla grande mostra fotografica di Gabriele Basilico, il SACU presenta una mostra di fotografie, questa volta di un giovane fotografo, Mario Ferrara, che di Basilico sembra aver colto l'essenza espressiva, nella distillazione dell'immagine.

Nei luoghi rappresentati da Ferrara, rarefatti nella solitudine della notte, si coglie un senso di malinconica ricerca di bellezza, pur nella loro apparente marginalità.

È una bellezza resa ancor più struggente perché si nasconde in quella terra di nessuno, dietro l'esteriore casualità delle figure, sospese dentro un silenzioso paesaggio umano di confine.

Giovanni Marucci

MARIO FERRARA

Laureato in architettura, fotografo di architettura.

Master II livello: La rappresentazione fotografica dell'architettura e dell'ambiente, conseguito all'Università 'La Sapienza' di Roma.

Insegna fotografia presso strutture pubbliche e private.

Al suo attivo numerose pubblicazioni e mostre.

Ha insegnato fotografia di architettura all'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Nel 2008 ha fotografato sette città italiane per la Deutsche Bank.

Dal 2011 è tra i relatori di Photoarchitetti, evento formativo itinerante dedicato alla teoria e tecnica fotografica in architettura.

Nel 2013 ha realizzato una campagna fotografica, per conto della CEI, sulle chiese di architettura contemporanea italiane, con le immagini in mostra al museo MAXXI di Roma.

Nel 2014 ha esposto al museo MACRO di Roma nell'ambito di un evento artistico organizzato da Deutsche Bank.

www.marieferrara.it